Scritto da Red.
Mercoledì 04 Novembre 2020 16:28



AVELLINO – Corsie senza personale: è ora di agire. Ho visto in queste giornate una situazione drammatica dipanarsi sotto i miei occhi. L'organizzazione del sistema sanitario regionale appare alquanto deficitaria. Noi dei Cinque Stelle - dichiara in una nota l'ex sindaco di Avellino ed attuale consigliere regionale del M5S Vincenzo Ciampi - siamo pronti alla massima collaborazione istituzionale a livello locale e regionale, con spirito di responsabilità, ma non possiamo esimerci dal sottolineare come la risposta dal servizio sanitario sia stata abbastanza inadeguata all'esponenziale crescita del contagio (la Regione Campania è gravata dalle maggiori criticità in Italia: incremento dei contagi e saturazione dei posti letto Covid 19).

La seconda ondata, ampiamente prevista, richiedeva non soltanto di attrezzare i reparti covid, ma anche una strategia complessiva su cui tra l'altro il presidente De Luca ci ha sempre dato reboanti rassicurazioni. La strategia in realtà manca e manca anche la tattica: attrezzati i reparti, non si è provveduto alla dotazione di personale; non si sono fatte scorrere le graduatorie attive; manca l'aggiornamento dei "documenti valutazione rischi"; si è assistito senza agire alle paradossali situazioni come quella dell'ordine dei medici di Napoli che invece di iscrivere i nuovi professionisti sta facendo le elezioni. Le lunghe file di ambulanze e le attese estenuanti nei Pronto soccorso indicano che serve urgentemente personale fresco. Serve anche un rapporto con medici di base e una rivisitazione della medicina territoriale e dell'assistenza domiciliare.

Intanto non si è proceduto ad una ricognizione degli spazi utili (spazi pubblici e non di privati) per accogliere i paucisintomatici o coloro che sono in quarantena. Ma anche per dializzati e pazienti oncologici servono immediate risposte: non si può fermare l'assistenza ordinaria. Su questo abbiamo chiesto un tavolo in Regione in rapporto con l'unità di crisi, e anche sul territorio siamo pronti a fornire ogni forma di collaborazione. Inutile, invece, in questa situazione, affidarsi all'improvvisazione e a iniziative personalistiche o peggio propagandistiche: così si fanno danni.